

5
Stampato in Genova presso la tipografia di Dagnino, in Provincia agli uffici postali. — Le lettere si dirigeranno FRANCHE al gerente del giornale.

<p>ABBUONAMENTO</p> <p>per trimestre } Genova . . . Ln. 2. 20 } Provincia . . . » 5. 24 sco il mercoledì e sabato d'ogni settim.</p>	<p>CIASCUN NUM. CENT. 40.</p>	<p>Le associazioni si ricevono in Genova alla tipografia Dagnino, in Provincia agli uffici postali. — Le lettere si dirigeranno FRANCHE al gerente del giornale.</p>
--	-------------------------------	--

I Sigg. associati, sono pregati a rinnovare l'abbonamento.

LA SOSPENSIONE DELLA STREGA

La Strega e un' avventore

— Donna Marcolfa! che t'hanno fatto signorina, che jeri ti sei fermata a letto più del solito? T'avrebbero mica colta in flagranti in qualche *vicolo pericoloso*... *Strega! Strega!* badati bene ai piedi...

— Finitela compare e lasciatemi andar pe' fatti miei... Ho proprio la bile che mi monta al cervello... con tutta questa sperticata libertà di stampa prima di metter fuori un' articolo bisogna far tre ore di meditazione sul codice criminale... I militari sono sacri, gl'impiegati sono intangibili, i Preti ti scomunicano, le spie, guai a chi solo le guarda in cagnesco... Di che

potremo parlare da quì in avanti per poter rallegrare alquanto il pubblico e pizzicare un pochetto certi pecoroni? Sta a vedere che sarò ridotta a cantare le storie di Bertoldino, o le avventure di Fra Cipolla. Oh per me t'assicuro compare mio, che preferisco andarmene per due o tre giorni in villeggiatura vicino al palazzo Ducale, piuttosto che dover morire con un' indigestione di bile... Al mondo non ci vonno tante ciancie. Meglio morire da forti con la pancia piena e il cuor contento, che morire da vili coi denti serrati, e la profezione di certi animalacci... per me la penso così... voi siete padrone di fare a modo vostro... andiamo a bere alla salute della sospensione, e di tutti i sponensorj... — Marcolfa ti seguio... Mi rincresce a dirtelo... Ragioni bene, ma corri pericolo di non finir l'inverno! Pensaci comare! *I grilli* si pagano cari... Andiamo.

Per grazia di un Papa Re, sempre Tedesco, prima in veste da liberale, ed ora in abito di carnefice; per grazia delle bombe, degli obici, dei razzi, della forca della mannaia, del cavalletto, delle verghe, dell'esilio, delle carceri, dei proconsoli, dei Commissarii Straordinarii, degli *alter ego*, degli agenti segreti, del Pretume furibondo; per grazia delle bajonette degli *Odinoff*, degli stupri dei Don Chisciotte, dei massacri, degli Haynau, dei Welden, dei Gorzgoschi, dei Wimpfen, e di tutta la canaglia primogenita figlia del cannone; per grazia degli armistizii, delle capitolazioni, delle ritirate onorevoli, delle convenzioni decorose, delle guerre finte, delle paci seguate *ante bellum*... Gli sventurati popoli d'Italia camminano sulle grucce e sembrano affetti di una politica etisia che pare vicina a condurli nel gran cimitero Austro-Russo!

Scrutatori dei malanni, Medici dell'umanità languente, ciarlatani del 48, che colle pomate *fusive*, *astringenti*, *calmanti*, *costituenti*, pretendeste di curare il malanno senza il *ferro del chirurgo*, avanzatevi, seguite la *Sirega* che visita il grand'ospedale politico d'Italia...

Eccovi il primo malato! Napoli... Sonno, torpore, carcerazioni; esilii, tribunali eccezionali; sgherri, Gesuiti, Liguorini, un Re beccajo che si *confessa*, un Papa Vicario di Dio che assiste a queste scene, e che *con voti ardenti* invoca la celeste protezione sul benemerito Bomba, dimodochè se il Cielo obbedisse alle preci di Pio IX, Napoli diventerebbe una città sulle porte della quale si potrebbe scrivere *da affittarsi!*

In Lombardia; febbre, orgasmo, delirio, bile... bottoni di fuoco, tagli di testa, fucilazioni, *olio di quercia*, Tedeschi, Croati e Compagnia.

A Parma; languore, appetito, sonnolenza, piaghe sul dorso prodotte dal bastone, reclusioni, un Duca che non crede che a *San Fiorino*, Tedeschi, Croati, e via dicendo.

In Toscana... Stupidità, melensaggine, schiavitù, reclusioni, bavaglio alla bocca, proibizione di leggere, un Duca che veglia, e finge di dormire... oppio, papavero, brodo di lattuga, Tedeschi Croati e cose simili...

Stato Pontificio, Roma!! Dio Santo che malanni! Che pestilenza... un fetore che ti ammorbata... il vaso di Pandora pare sia stato rovesciato su questi sventurati figli del Clero che si ribellarono all'antico padrone... infiammazione cerebrale, vertigini, dolori, affanni, bava sanguigna, contorsioni, epilessia; Cardinali, Vescovi, Prelati, incaricati straordinarii, commissioni segrete... Nardoni, Freddi, carnefici, Inquisitori, Vicarii, Francesi, Spagnuoli, Tedeschi, Croati; un Papa Re che finge di piangere sulle rovine della sua diletta Metropoli e che intanto coll'oro di Russia paga gli aguzzini incaricati di tormentarla e di sfinirla!!

In Piemonte!! In Piemonte... ah perdonatemi o lettori, se vi rimando al numero venturo per raccontarvi più comodamente, lo stato del nostro paese... Mi sento bisogno di respirare un pò d'aria pura, giacchè l'escursione in un'ospedale di questa fatta non può produrre che dei capogiri... per ora contentatevi di questo ch'io dissi... I Ciarlatani del 48 avranno intanto materia da *pensare*... se pure resta loro ancora questa benedetta ed invidiata facoltà!!!

Non vi spaventate di questo nome, o lettori. Benchè disarmonico, e duro a pronunziare, egli è quello d'un grand'eroe dell'ordine e della moderazione; egli è lo spauracchio dei comunisti, dei socialisti, dei san-simonisti, dei repubblicani, e di tutta l'altra *canaglia* che pretende di essere sciolta da ogni freno *sociale* e *politico*. (frasario ufficiale) Egli è quello, che il giorno 15 giugno quando Parigi tumultuava per le *false* notizie del bombardamento di Roma, seppe in poche ore schiacciare la rivolta, e ripristinare la *pubblica tranquillità*.

Che semplici, erano i pochi male intenzionati francesi, autori di quella dimostrazione! Essi avevano la debolezza di credere che la costituzione della repubblica fosse stata violata perchè l'art. 5 dichiara che « La Nazione Francese non porta le armi contro la libertà dei popoli ». Oh! Oh! Vedete che buaggine! E non sapevano che i migliori custodi della costituzione erano il presidente e l'assemblea, e dietro loro la mitraglia di Changarnier? E ignoravano che oggidì le parole vanno intese a rovescio di quel che significano, cosicchè l'art. 5 vuol dire in buon latino « che la Francia è obbligata a portar le armi contro la libertà dei popoli? ». — Sentite ora invece, come la pensava in fatto di costituzione il generale Changarnier, che colle sue bombe e i suoi bersaglieri di Vincennes rendeva a sè stessa la *male avvisata* Città di Parigi. È un testimonio che parla sotto la fede del giuramento dinanzi all'Alta Corte di Versailles. « Io vidi il generale Changarnier l'11 giugno. Egli mi domandò che si dice a Parigi delle cose del giorno? — Si dice che è stata violata la costituzione. — Che costituzione? Che costituzione? Io me ne rido della costituzione. I parigini sono una mano di briganti; ed io li assesterò a dovere. Metterò in fiamme Parigi ».

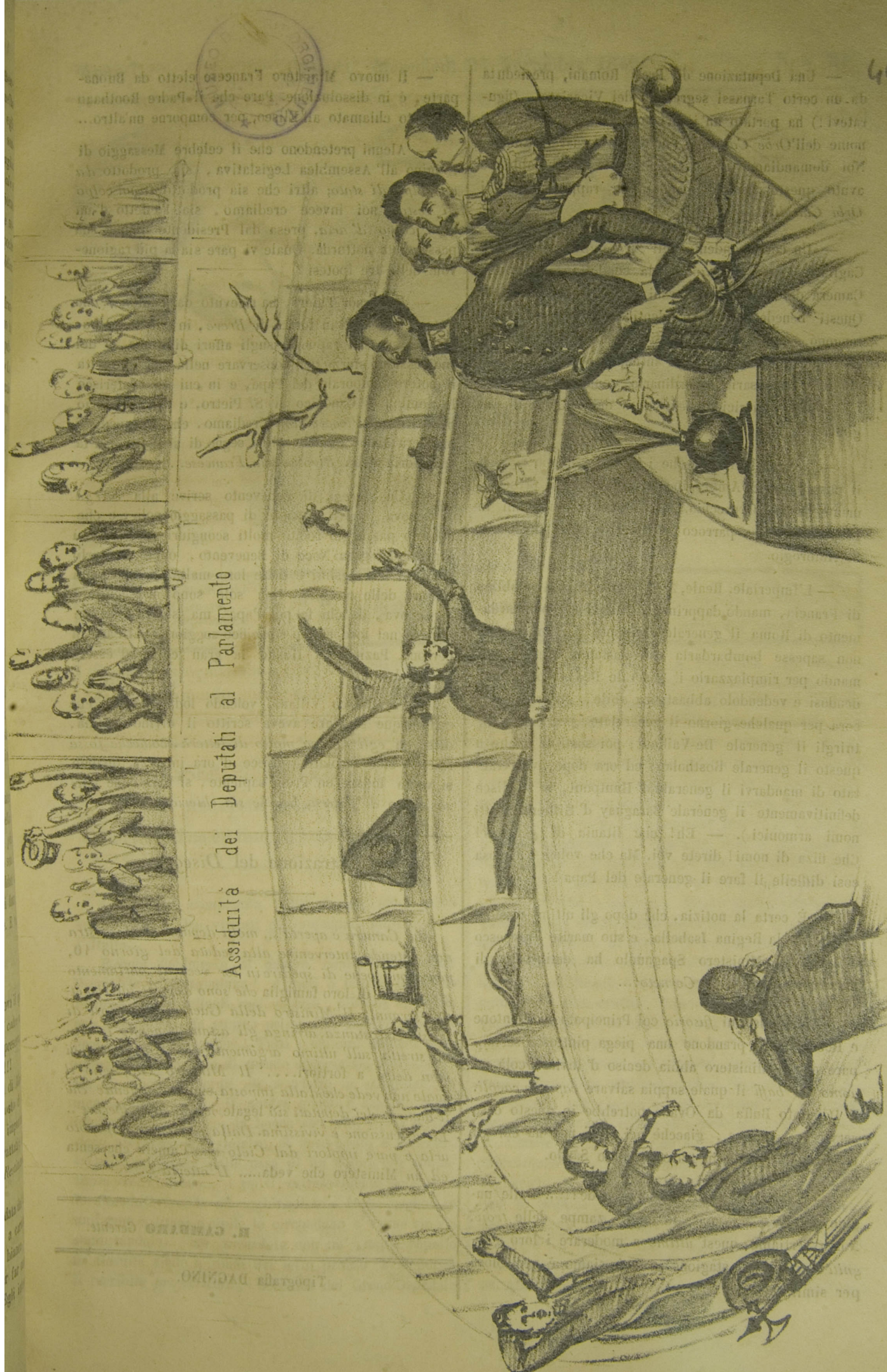
Eh! Che ve ne sembra? La costituzione l'interpretava meglio il nostro generale, o gli autori della dimostrazione? Io per me stò col primo, tanto più che è vincitore ed ha i cannoni e le bombe dalla sua! Anzi se il comando dei cento quararantamila soldati di Parigi gli permettesse di prendere un po' di fiato, gli darei una cattedra di diritto costituzionale. E voi?...

GHIRIBIZZI

— Noi preghiamo il Municipio di Genova il quale con tanta cura fa eseguire le *abluzioni di calce* negli immondezzai, a non privare di questo preservativo alcuni camerini della curia Arcivescovile!!!

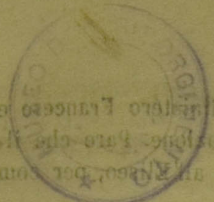
— A giorni sarà aperta una scuola di *Morale* ad uso del Popolo; si dice che il Prevosto di San Siro eletto a Professore di questa materia importante, spiegherà in quest'anno i due famosi trattati; *Del Giuramento civile Ecclesiastico*, e della *Restituzione in genere ed in ispecie*...

— Abbiamo altre notizie di Saigong in data del 27. Il foglio Ufficiale della Cocincina annunzia a caratteri cubitali che Don Michele alla cravatta bianca, ha sostituito il capello di questo colore, per far conoscere agli architetti suoi subalterni ch'Egli intende *capitolare*...



Assiduità dei Deputati al Parlamento

Importante seduta del 10 Novembre 11



Il nuovo ministro Francesco Sclero da buona parte è in dissidenza con il Parlamento... chiamato al potere per imporre un altro...

Una deputazione di deputati... da un certo numero di deputati... (inter) ha parlato... nome dell'Onorevole... per domandare...

L'impetato Reale... di Franco, mandò a dire... meno di Roma il generale... non sapere benedicte... modo per rimpicciarlo... studi e vedendolo sbal... fare per questo giorno... fargli il generale De Vito... questo il generale Hostiani... ato di mandarsi il generale... debitamente il generale... nomi armonici. — E il... Che lista di nomi direte... così difficile al fine il generale... certa la notizia. Ci dopo gli... il Reale Isabella, a suo mar... storo Sclero ha... Ceneri...

R. CARBONIO GERMANO

Tipografia DAGNINO

— Una Deputazione di Preti Romani, presieduta da un certo Tarnassi segretario del Vicariato.. (figuratevi!) ha portato un'indirizzò al Papa nel quale a nome dell'*Orbe Cattolico* l'invita a ritornare a Roma... Noi domandiamo a questi Signori da chi abbiano avuto questo insigne mandato di rappresentare gli *Orbi Cattolici!*....

— Un corrispondente dell'*Armonia*, scrive che a Cagliari vi è un *fremito* per la condotta *faziosa* alla Camera del Deputato Asproni, Nino, e De-Castro... Questi benedetti corrispondenti nelle loro notizie si tengono sempre sulle generali. Perché non aggiungere che questo *fremito* è fra gli antichi servitori e cagnotti del fu Commissario Sraordinario, come pure fra tutti i Canonici, chierici, e beneficiati della Curia di Cagliari??

— V'è chi pretende che i gesuiti abbiano ripreso il possesso di S. Ambrogio, e amministrino presentemente quella parrocchia. Chiediamo informazioni in proposito all'ex-parroco di Quarto, ora parroco di S. Ambrogio.

— L'Imperiale, Reale, Alta, Democratica Repubblica di Francia, mandò dapprima all'assedio e bombardamento di Roma il generale Oudinot; poi dubitando, non seppe bombardarla con bastante energia, vi mandò per rimpiazzarlo il generale Bedau; poi ricredendosi e vedendolo abbastanza abile, gli lasciò ancora per qualche giorno il generalato, per poi sostituirgli il generale De-Vaillant; poi sostituì anche a questo il generale Rostholan; ed ora dopo aver trattato di mandarvi il generale d'Hautpoul, vi spedisce definitivamente il generale Baraguay d'Hilliers (tutti nomi armonici). — Eh! che litania di generali! Che filza di nomi! direte voi. Ma che volete? È cosa così difficile il fare il generale del Papa!

— È certa la notizia, che dopo gli ultimi dissidj, insorti fra la Regina Isabella, e suo marito Francesco d'Assisi, il Ministero Spagnuolo ha deliberato di mandarlo in esiglio a *Corneto!*...

— Le quistioni *fusorie* col Principato di Mentone e Rocca Bruna prendono una piega piuttosto seria... pare che il Ministero abbia deciso d'invitare colà un uomo coi *baffi* il quale sappia salvare *capra e cavoli*. Il Deputato Buffa da Ovada potrebbe in questo caso servire assai bene, giacchè nei *baffi* non ha chi gli contenda la palma in tutto lo Stato Sardo.

— La Pubblica istruzione procede!!... Dalle unghie dei *Gesuiti* è passata nelle zampe delle *troje*. Noi avvertiamo quest'*ultime* a moderare i loro *grugniti*, giacchè la stagione in cui siamo è pericolosa per simili bestie...

— Il nuovo Ministero Francese eletto da Buona parte, è in dissoluzione. Pare che il Padre Roothaan sia stato chiamato all'Eliseo, per comporne un'altro...

— Alcuni pretendono che il celebre Messaggio di Luigino all'Assemblea Legislativa, sia prodotto da un colpo di stato; altri che sia prodotto da un colpo di testa; noi invece crediamo, sia l'effetto d'un gran colpo d'aria, presa dal Presidente in una sua passeggiata notturna. Quale vi pare sia la più ragionevole delle tre ipotesi?

— Il Signor Thiers, ha ricevuto dal Pontefice una lettera autografa in forma di *Breve*, in cui lo ringrazia del suo bel rapporto sugli affari di Roma, e dei suoi assidui sforzi per conservare nella sua integrità il potere temporale del Papa, e in cui gli conferisce la nomina di Canonico di S. Pietro, e di Segretario del cardinal *Piccolomini*. Crediamo, che fra poco gli manderà anche qualche altro segno di simpatia per la sua storia della *Rivoluzione Francese*...

— Una *Strega* di Benevento scrive alla *Strega* di Genova, che il Papa fu di passaggio colà, e che nel suo passaggio recitò molti scongiuri ed esorcismi a' piedi del gran Noce di Benevento, onde liberarlo dai loro incantesimi e dalle loro malie. Vedete mala ventura delle *Streghe!* Non solo sono perseguitate in Genova, da chi fa pel Papa, ma sono molestate persino nel loro antico e pacifico soggiorno dal Papa in persona. Pazienza! Hanno la gran colpa d'essere liberali!.....

— Francesco Villani, volendo lodar Dante, che quantunque secolare aveva scritto il divino Poema, disse ch'egli sapeva molto di lettera, comechè fosse laico (cioè secolare) invece d'ora innanzi, quando si vorrà lodare un Prete sapiente, si dirà che egli sa molto di lettera, benchè sia chierico.

Illustrazione del *Disegno*.

La Camera è aperta!... molti deputati della destra non potendo intervenire alla seduta del giorno 10, pensarono bene di spedire in lor vece al parlamento gli stemmi di loro famiglia che sono deposti sui rispettivi scranni. Il Ministro della Guerra servendosi di questa circostanza, arringa gli astanti tenendo la mano stretta sull'ultimo argomento che dai Rettorici vien detto a fortiori... Il Ministro Galvagno il quale non vede che dalla imposta sinistra pretende che il numero dei deputati sia legale per poter deliberare... La discussione è vivissima. Dalla piccionaia il popolo urla e pare implori dal Cielo una Camera che senta ed un Ministero che veda.... L'otterrà?

R. GAMBARO Gerente.

Tipografia DAGNINO.